



Seminario:

DE-COSTRUZIONE DELLE CULTURE, PARADIGMA INTERCULTURALE E SFIDE PER LA FORMAZIONE

coordinatori: proff Pierdavide Guenzi e Milena Santerini

Il seminario intende trattare, sul piano interdisciplinare (antropologia, psicologia, teologia, pedagogia), il tema dell'approccio interculturale ai fenomeni sociali e le relative sfide poste alla ricerca e all'insegnamento in situazioni di pluralismo.

Occorre prendere atto del superamento di una concezione separata di "cultura" - anche a causa della globalizzazione - della realtà di una enorme de-culturazione in atto e della messa in discussione delle identità culturali; d'altra parte si assiste, per reazione, a vecchi e nuovi "culturalismi" che rischiano di enfatizzare le differenze senza costruire relazioni interculturale più vere e profonde.

Nel seminario si intende contribuire da un lato a "de-costruire" le visioni rigide e statiche delle culture in un contesto di de-culturazione globale, dall'altro analizzare come il paradigma interculturale apporta nuove visioni che permettono lo scambio e la trasformazione reciproca e rinnovano contenuti e strategie della formazione.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2024 DALLE 17.00 ALLE 18.45 AUDITORIUM JP2

PROGRAMMA:

Saluti: Philippe Bordeyne, Preside Istituto JP2

I PARTE - DE-COSTRUIRE LE CULTURE

Olivier Roy, politologo, professore all'Institut Universitaire européen di Firenze La crisi dell'idea di cultura - da remoto

Milena Santerini, ordinaria di Pedagogia, Università Cattolica del S. Cuore Milano e docente Istituto JP2 Il paradigma interculturale tra universalismo e relativismo

II PARTE - INTERCULTURA E CONTESTO ECCLESIALE

Aldo Skoda, missionario scalabriniano, docente di Teologia pastorale alla Pontificia Università Urbaniana Dall'inculturazione all'interculturalizzazione nel cammino della Chiesa

Enrica Ottone, docente di Pedagogia, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium Le sfide poste dall'approccio interculturale all'insegnamento negli Atenei Pontifici









